

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO FARMACIA (Classe LM-13.)

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	22
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	41
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	51
Commento agli indicatori.....	59

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia

Classe: LM-13. Farmacia e Farmacia Industriale

Sede: Università della Campania 'L. Vanvitelli'

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) - Caserta

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2010/2011

Prima Modifica RAD: a. a. 2018/2019

Seconda Modifica RAD: a.a. 2023/2024

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Carla Isernia	(Presidente del CdS)
Prof.ssa Ivana d'Angelo	(Responsabile del Riesame/Referente AQ)
Sig. Santagata Francesco	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof. Salvatore Di Maro	(Commissione AQ)
Prof.ssa Simona Piccolella	(Commissione AQ)
Dott.ssa Silvana Esposito	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS/Responsabile Area didattica DiSTABiF)
Dott.ssa Carmela Iodice	(Rappresentante del mondo del lavoro/Rappresentante Ordine dei Farmacisti di Caserta/Componente Comitato di Indirizzo)

Sono stati consultati inoltre: Dott. Gaetano Caputo (Laureato in Farmacia/Dottorando di Ricerca in Scienze Biomolecolari)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i: 5 aprile 2024; 10 aprile 2024; 15 aprile 2024; 17 aprile 2024; 22 aprile 2024; ...

Oggetti della discussione:

- 1) Esame del nuovo Schema del rapporto del riesame (5 aprile 2024, [allegato 1](#));
- 2) Pianificazione del lavoro in previsione della redazione del Rapporto del riesame ciclico 2024 e suddivisione dei compiti tra i componenti (10 aprile 2024, [allegato 2](#));
- 3) Analisi dei dati statistici e redazione di una bozza di Rapporto di riesame (15 e 17 aprile 2024, [allegato 3](#) e [allegato 4](#));
- 4) Analisi e discussione documento da sottoporre al Consiglio (22 aprile 2024, [allegato 5](#)).
- 5) Revisione del documento alla luce dei suggerimenti pervenuti dal Presidio di Qualità di Ateneo (18 novembre 2024)

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 18/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

La Presidente del CCdS ha illustrato nel dettaglio le caratteristiche, i punti di forza e le criticità evidenziati nel Rapporto di Riesame Ciclico 2020/2024. Il Consiglio dopo approfondita discussione ha approvato all'unanimità il documento.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

)

Per far fronte alla richiesta di nuove professionalità, il corso di laurea magistrale in Farmacia è stato riorganizzato, una prima volta nell'a.a. 2018/19, nel rispetto degli obiettivi didattici e formativi, ponendo attenzione all'acquisizione, da parte dello studente, di conoscenze trasversali per lo svolgimento della professione e di approfondimenti su: farmacoterapia e farmacovigilanza, conoscenze dei farmaci biotecnologici, conoscenza della biochimica clinica e delle malattie metaboliche, promozione della salute, conoscenze nel campo delle scienze dell'alimentazione, della chimica degli alimenti e dei prodotti nutraceutici, competenze nell'uso dei medicinali.

Nel 2019 il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia ha approvato il Rapporto di Riesame Ciclico che ha preso in considerazione già i primi aggiornamenti attivati con la modifica del Regolamento didattico del 2018. Il RRC del 2019 aveva individuato obiettivi e azioni di miglioramento da intraprendere che sono state attuate.

Con l'emanazione della Legge 8 novembre 2021 n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" e dei successivi Decreti attuativi (D.I. n 651/2022 e D.M. n. 1147/2022 di revisione dell'ordinamento della Classe del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Farmacia e farmacia industriale"), si è reso necessario procedere ad una ulteriore riorganizzazione del Corso di Laurea professionalizzante (Nuovo ordinamento a.a. 2023/24), che prevede tra l'altro l'inserimento di una prova pratico-valutativa che precede l'esame di laurea e consente direttamente l'abilitazione all'esercizio della professione.

Azione Correttiva n. 1	Potenziamento delle consultazioni con le parti sociali
Azioni intraprese	L'esigenza di garantire un'alta qualità dell'offerta formativa del CdS ha richiesto una più costante consultazione con gli attori interni ed esterni all'Università (stakeholder), che ha prodotto come risultato l'istituzione e l'attivazione nell'a.a. 2019/20 di un comitato di indirizzo dipartimentale, al quale sono stati invitati a partecipare le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e degli ordini professionali.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Il CCdS in Farmacia ha partecipato a tutti le riunioni di Comitato di Indirizzo convocate dal Dipartimento e talvolta ha organizzato consultazioni ulteriori con i rappresentanti del Comitato di Indirizzo più direttamente interessati al progetto formativo del Corso di Laurea.</p> <p>L'azione correttiva può considerarsi pienamente realizzata, con la delibera dipartimentale n. 9 del 18 marzo 2024, che ha istituito, in luogo del Comitato di Indirizzo dipartimentale, specifici Comitati di Indirizzo per singoli CdS o gruppi di CdS affini.</p>
Azioni Correttive n. 2 e 3	<p>Verificare l'adeguatezza dei programmi di insegnamento proposti dai docenti alla luce del nuovo progetto formativo e la coerenza del carico didattico dei corsi con il numero dei CFU assegnati ai singoli insegnamenti.</p> <p>Mantenere un quadro aggiornato delle competenze richieste ai neolaureati in Farmacia per facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro.</p>
Azioni intraprese	<p>Il Regolamento didattico è stato modificato alla luce del nuovo ruolo che il farmacista dovrà ricoprire nel campo sanitario (Pharmaceutical Care) e della necessità di garantire un livello qualitativamente elevato dell'offerta formativa del CdS.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Il CCdS in Farmacia sta mettendo a punto, insieme ai rappresentanti del Comitato di Indirizzo maggiormente coinvolti nel progetto formativo del Corso di laurea, un nuovo piano di studi nel quale trovano più spazio discipline appartenenti ai settori delle scienze mediche (MED) e progettando un corso di laboratorio di Tecniche di analisi di I e II istanza.</p> <p>L'azione correttiva potrà considerarsi pienamente realizzata, con la prossima approvazione in CCdS del Regolamento già per la coorte di studenti 2024/25.</p>
Azione Correttiva n. 4	<p>Dare maggior visibilità sul sito web del CdS al profilo professionale, agli sbocchi e alle prospettive occupazionali del laureato nel CdS in Farmacia</p>
Azioni intraprese	<p>È stato inserito sulla pagina web del CdS un elenco per punti in cui compaiano informazioni dettagliate e aggiornate sugli obiettivi formativi e sugli sbocchi professionali del laureato in Farmacia (https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia#sbocchi-occupazionali).</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione correttiva può considerarsi pienamente realizzata.</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Progettazione del CdS e consultazioni con gli stakeholder**

Breve Descrizione: **Consultazione con le organizzazioni rappresentative della professione sia in fase di Istituzione del corso che successive.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Scheda SUA/CdS 2020, 2021, 2022 e 2023: quadri A1.a, A1.b

Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FFarmacia%2FSUAcDs%202020%2D2023&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

Documenti a supporto:

- Titolo: Esito delle consultazioni

Breve Descrizione: **Verbali del Comitato di Indirizzo**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Riunione del 28/05/2020 - Punto 2 OdG – paragrafi 2 e 3

Riunione del 05/05/2021 - Punto 1 OdG – paragrafo 4, Punto 2 OdG – paragrafo 2

Consultazione del 08/04/2022

Riunione del 19/05/2022 - Punto 2 OdG – paragrafo 2

Consultazione Ordine dei Farmacisti del 14/02/2023

Upload / Link del documento: **Sito web DiSTABiF – Sezione AQ/Comitato di indirizzo:**

<https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/10-didattica/570-comitato-di-indirizzo#verbali>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

I

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le relazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni sono continue e costanti al fine di promuovere ed eventualmente modulare il progetto formativo per renderlo coerente con le nuove esigenze culturali, scientifiche e sociali.

Come innanzi detto, l'emanazione della Legge n. 163/2021, dei successivi Decreti attuativi e del D.M. di revisione dell'ordinamento della Classe LM-13 "Farmacia e Farmacia industriale" dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, ha reso necessario procedere ad una ulteriore riorganizzazione del Corso di Laurea abilitante. Il nuovo ordinamento è stato presentato alle organizzazioni rappresentative della professione in data 14 febbraio 2023, presso la sede dell'Ordine dei Farmacisti di Caserta. Il Presidente dell'Ordine professionale di Caserta ed altri esponenti dell'Ordine ivi presenti, analizzate in dettaglio le modifiche proposte all'Ordinamento, hanno accolto con entusiasmo la trasformazione del Corso di Studio in Corso di Laurea abilitante alla professione.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, insieme agli esiti occupazionali dei laureati, sono al centro dell'attenzione del CCdS che, infatti, in risposta al Rapporto di riesame annuale 2016/17 ed alle consultazioni con l'Ordine dei Farmacisti di Caserta e Federfarma, ha modificato il RAD una prima volta nell'a.a. 2018/19 e in seguito nell'a.a. 2023/24. Le modifiche del piano di studio fanno fronte alla richiesta di nuove professionalità, alla luce della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo, e della Legge n. 163/2021, dei successivi Decreti attuativi e del D.M. di revisione dell'ordinamento della Classe LM-13.

Il nuovo profilo in uscita del Farmacista è quello di un professionista dell'area sanitaria che, nell'ambito delle sue competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari contribuisce al raggiungimento degli obiettivi definiti dal Servizio Sanitario Nazionale, per rispondere alle esigenze della società più strettamente legate al nuovo ruolo nell'ambito dell'Assistenza Sanitaria. Per migliorare ulteriormente questa area di attenzione il CCdS sta lavorando ad una ulteriore modifica del Regolamento didattico del CdS. Tutte le modifiche effettuate hanno tenuto conto delle possibilità per i laureati di accedere ai Corsi di Dottorato di Ricerca e alle Scuole di Specializzazione e sono oggetto di continuo monitoraggio.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Dal 2019 si riunisce annualmente il Comitato di Indirizzo del DiSTABiF. Per il CdS in Farmacia sono presenti i dott. Buonocore (Presidente Ordine dei Farmacisti di Caserta), Manna (delegato regionale FOFI e Presidente Ordine dei Farmacisti di Benevento), Bruna Rita Cianci (Vicepresidente Ordine dei Farmacisti Caserta), Umberto D'Alia (Presidente FederFarma Caserta), Rossella Fasulo (Presidente Ordine dei Chimici e dei Fisici della Campania), Carmela Iodice (Dirigente ASL Farmacia territoriale).

Sono stati, inoltre, consultati nel tempo la dott.ssa Viviana Vitale (Vicepresidente Agifar Campania), il responsabile dello Sviluppo Tecnologico di Capua BioServices, l'azienda Patheon di Ferentino (FR), oggi parte di Thermo Fisher Scientific, i vertici di Confindustria Caserta.

Come già riportato nella sintesi dei principali mutamenti, dal 18 marzo 2024 è stato istituito il Comitato di Indirizzo per il CdS in Farmacia, del quale fanno parte oggi i dott. Buonocore (Presidente Ordine dei Farmacisti di Caserta), Manna (delegato regionale FOFI e Presidente Ordine dei Farmacisti di Benevento), Bruna Rita Cianci (Vicepresidente Ordine dei Farmacisti Caserta), Umberto D'Alia (Presidente FederFarma Caserta), Rossella Fasulo (Presidente Ordine dei Chimici e dei Fisici della Campania), Carmela Iodice (Dirigente ASL

Farmacia territoriale), Marco Franceschin (Dirigente AIFA), Gaetano Caputo (laureato in Farmacia, studente del corso di dottorato in Scienze Biomolecolari).

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Il CCdS discute ed approva collegialmente tutti i documenti di consultazione dei portatori di interesse e di analisi del monitoraggio dei dati relativi agli sbocchi professionali e all'eventuale proseguimento di studi in un Corso di Dottorato o Specializzazione. Inoltre, il Dipartimento è sede del Dottorato di Ricerca in Scienze Biomolecolari, al quale fanno richiesta di ammissione numerosi laureati in Farmacia. Infine, si evidenzia la recente istituzione della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, che sarà attivata nel corso del 2024, ampliando ulteriormente il percorso formativo e occupazionale. Sono state esaminate, infatti, le dinamiche con le quali si è caratterizzato negli ultimi anni l'accesso all'esercizio della professione di Farmacista ed alla necessità di offrire ai laureati in Farmacia un percorso post-laurea mirato ad ampliare le competenze acquisite durante il corso di studi quinquennale, prevedendo un ulteriore percorso accademico dedicato alla formazione di specialisti farmacisti qualificati per operare nelle strutture ospedaliere e territoriali del settore pubblico. La scuola di specializzazione permetterà di conseguire il diploma di Specialista in Farmacia Ospedaliera, dopo avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della farmacia clinica, della farmacoterapia e dell'utilizzo delle tecnologie sanitarie, della farmaco-economia, della legislazione sanitaria e competenze nella gestione dei farmaci e dei dispositivi medici, la produzione di farmaci anche a carattere sperimentale, l'informazione e documentazione sul farmaco, la vigilanza sui prodotti sanitari, la vigilanza sull'esercizio farmaceutico. Il diploma di specializzazione è un requisito obbligatorio per accedere alla posizione di dirigente farmacista (dirigenza sanitaria I livello) nelle strutture del SSN, così come previsto dal D. Lgs. 502/1992.

Si ritiene, inoltre, utile segnalare che, nell'ambito della collaborazione con l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta, sono stati sviluppati programmi di formazione destinati a studenti e laureati di Farmacia, ed in considerazione dell'accREDITAMENTO del DiSTABiF quale provider di corsi ECM, si è delineato un Accordo Quadro, finalizzato alla realizzazione di una collaborazione didattico-scientifica tra il Dipartimento, l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta, l'Ordine dei Farmacisti della provincia di Benevento, eventualmente, Federfarma della provincia di Caserta e Federfarma della provincia di Benevento, per la realizzazione di corsi di educazione continua in ambito sanitario (ECM), corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento per farmacisti.

Criticità/Aree di miglioramento

È stata individuata quale area di miglioramento l'esigenza di ampliare il Comitato di Indirizzo di Farmacia, così come costituito con delibera del CdD n. 9 del 18 marzo 2024 a ulteriori portatori di interesse, includendo rappresentanti dei Corsi di Dottorato di Ricerca e della Scuole di Specializzazione di area non medica.

Punti di forza

Il CdS in Farmacia aderisce alle proposte formulate dalla consulta dei direttori di Dipartimento di Farmacia, revisionando il percorso formativo e uniformandolo a livello nazionale.

Il CdS è in continuo contatto con i principali portatori di interesse verso il laureato magistrale in Farmacia, che sono coinvolti ogniqualvolta il CdS prevedeva una modifica al RAD o all'organizzazione del percorso formativo.

Tutte le proposte emerse nelle fasi di consultazione sono attentamente vagliate e inserite nel programma curricolare del CdS.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Carattere del Corso di studio, obiettivi formativi, profili in uscita**

Breve Descrizione:

Breve descrizione del Corso di Studi, Obiettivi formativi specifici del Corso, Profilo professionale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Scheda SUA/CdS 2020, 2021, 2022 e 2023: Il corso di studio in breve, quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4b.1, A4b.2

Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FFarmacia%2FSUAcDs%202020%2D2023&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia, che ha durata di 5 anni in osservanza alle direttive europee, ha come obiettivo principale la preparazione di laureati dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico pratica che consentono di esercitare, ai sensi della Direttiva Comunitaria 2013/55/CE, la professione di Farmacista e di operare quale esperto del farmaco, in posizione di responsabilità nella ricerca, sviluppo, produzione, controllo e dispensazione dei medicinali, dei diagnostici e dei prodotti per la salute. Il corso, così come chiaramente dichiarato nel quadro A2.a della SUA/CdS, ha altresì l'obiettivo di formare laureati che siano in grado di costituire un elemento fondamentale di connessione fra paziente, medico e strutture della sanità pubblica (Pharmaceutical Care o Assistenza Farmaceutica) collaborando al monitoraggio del farmaco sul territorio, all'accesso della terapia in ambito territoriale e ospedaliero e fornendo al paziente le indicazioni essenziali per la corretta utilizzazione dei farmaci.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in farmacia e farmacia industriale (classe LM-13.) abilita all'esercizio della professione di farmacista.

Il profilo professionale di farmacista è quello di un professionista dell'area sanitaria che, nell'ambito delle sue competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari (chimiche, biologiche, biochimiche e biomediche, farmaceutiche, farmacologiche, tossicologiche, tecnologiche, legislative e deontologiche) contribuisce al raggiungimento degli obiettivi definiti dal Servizio Sanitario Nazionale, per rispondere alle esigenze della società in campo sanitario. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento

attesi, in termini di conoscenza, abilità e competenze, anche trasversali, sono pienamente coerenti con il profilo culturale e professionale in uscita. Tale profilo professionale, unitamente agli sbocchi e prospettive occupazionali, tiene conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati in farmacia ed è pienamente rispondente alle esigenze manifestate dalle parti sociali.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il corso di laurea magistrale in Farmacia, oltre all'esercizio della professione di farmacista, fornisce anche una preparazione scientifica adeguata ad operare in ambito industriale farmaceutico, affrontando l'intera sequenza del complesso processo multidisciplinare che dalla progettazione, porta alla produzione ed al controllo del farmaco, secondo le norme vigenti in materia.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono riportati in maniera completa nei quadri A4.a e A4b1, inoltre il quadro A4b.2 declina con chiarezza le diverse aree di apprendimento, suddividendole nelle diverse aree afferenti a:

- discipline di base;
- discipline professionalizzanti;
- discipline professionalizzanti integrative.

Criticità/Aree di miglioramento

Sembrerebbe opportuno integrare le indicazioni che sono recepite dalle consultazioni con gli stakeholder, con suggerimenti che possono venire da studi di settore di respiro nazionale e internazionale. Si farà richiesta all'Ateneo di avvalersi di ulteriori fondi per poter consultare studi di settore inerenti alla figura professionale che si intende formare.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Progetto formativo**

Breve Descrizione: **Struttura del Progetto Formativo e articolazione della didattica**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Schede SUA-CdS 2020, 2021, 2022 e 2023: quadri A2a, A2b, A4.a, A4b.1, A4b.2, A4.c

Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FFarmacia%2FSUAcDs%202020%2D2023&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

- Titolo: **Progetto formativo**

Breve Descrizione: **Regolamenti didattici del CdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Artt. 5, 6, da 10 a 21 – Allegati 2, 3, 4 e 6

Upload / Link del documento/folder:

Sito web del DiSTABiF, sezione didattica, pag. web del CdS: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia#regolamenti-didattici>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Didattica Erogata**

Breve Descrizione: **Manifesto degli Studi**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento/folder:

Sito web del DiSTABiF, sezione didattica, pag. web del CdS: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia#manifesto-degli-studi>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il percorso formativo viene chiaramente descritto nel Regolamento Didattico del CdS (art 5) e nel quadro A4b2 della SUA e dove sono declinate le diverse aree di apprendimento alle quali sono infine assegnate le varie attività formative mediante le quali sono conseguite e verificate le conoscenze e le capacità di applicarle, per integrare la formazione universitaria con l'esperienza pratica necessaria al corretto e consapevole esercizio della professione.

Il nuovo profilo del Farmacista, quale professionista sanitario, è caratterizzato da competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale, rispondendo così alle esigenze della società in ambito sanitario. Questo profilo richiede l'offerta di maggiori opportunità per sviluppare conoscenze e competenze trasversali, attraverso un ampliamento delle attività opzionali e di quelle più strettamente legate al nuovo ruolo nell'Assistenza Sanitaria. Tale area di miglioramento è stata per altro già all'attenzione del CCdS per una ulteriore modifica del Regolamento didattico del CdS.

La possibilità per lo studente di accedere per le attività a scelta a tutte le attività didattiche offerte dall'Ateneo, a condizione che siano ovviamente congrue con il percorso formativo, è puntualmente riportata sul Manifesto degli studi annuale che viene pubblicato sul sito web del dipartimento nella pag. web dedicata al Corso di Laurea (<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia>).

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Il Manifesto degli Studi, documento redatto annualmente dal CCdS e relativo alla didattica erogata nell'a.a. di riferimento, indica chiaramente la struttura del CdS, come per altro il Regolamento Didattico del Corso, che riporta il piano di studi della Coorte di riferimento. L'articolazione in termini di cfu/ore per attività didattica viene riportata, oltre che sui documenti citati, anche nella sezione della pag. web del CdS "Insegnamenti attivi nell'a.a. xxxx", ove sono presenti i collegamenti sia al syllabus sia alle informazioni del docente.

Tutti i documenti finora citati, riportano la suddivisione interna ad ogni attività formativa in didattica erogativa (DE), attività di laboratorio ed esercitazioni (DI). L'articolo 10 del Regolamento definisce la suddivisione dei CFU, adottata dal CdS, in ore di didattica frontale e ore da dedicare allo studio individuale.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

La didattica del CdLM in Farmacia, a frequenza obbligatoria, si svolge in presenza, fatta eccezione per il corso di lingua inglese e i corsi a scelta dello studente (per un totale di 14 cfu complessivi erogati a distanza). Per tali corsi, erogati su piattaforma Microsoft Teams, sono comunque previste prove di verifica finale esclusivamente in presenza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Tutti i docenti del Corso sono stati invitati a rendere disponibile sulla pagina dell'insegnamento, alla voce "materiale del corso", il materiale didattico e ogni altro supporto formativo, che viene aggiornato e conservato sul sito.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Contenuti e programmi degli Insegnamenti**

Breve Descrizione: **Schede insegnamenti**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sito web del CdS – sezione “Insegnamenti attivi nell’a.a. 2023/2024**

Upload / Link del documento:

<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia/10-didattica/803-insegnamenti-cds-farmacia-2023-2024>

- Titolo: **Prova finale**

Breve Descrizione: **Modalità di svolgimento della prova finale**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sito web del CdS – Regolamento Didattico del CdS – art. 21 e Allegato 4**

Upload / Link del documento:

<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia#regolamenti-didattici>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Criteri di attribuzione del voto**

Breve Descrizione: **Schema dei criteri che vengono utilizzati per l'attribuzione del voto.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Allegato 6 del Regolamento Didattico del CdS**

Upload / Link del documento:

https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-13_2023-2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Il Corso di Laurea è impegnato nello sviluppo e attuazione di un sistema di gestione della qualità del CdS anche attraverso un attento monitoraggio della completezza delle informazioni riportate nei syllabus di tutti gli insegnamenti, compresi quelli integrati. I syllabus contengono informazioni sugli obiettivi formativi, sui

contenuti e programmi dei corsi, sulla loro struttura in caso di corsi integrati, sui prerequisiti e sui testi di riferimento di ciascun insegnamento. Nella pagina web di ciascun docente è, inoltre, presente la voce Materiale didattico che riporta in cartelle separate per ciascun insegnamento, presentazioni e/o altro materiale messo a disposizione dello studente.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

All'inizio del percorso di studi viene illustrato allo studente il sito web del CdS e l'articolazione del percorso. Particolare risalto viene dato ai link "schede insegnamento" che sono accessibili sia a partire dalla voce Insegnamenti previsti che dal Manifesto, che dalla pagina web di ciascun docente.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il calendario degli esami di profitto è reso pubblico on-line entro il 30 settembre di ogni anno e prevede almeno 8 appelli per ciascun insegnamento. La verifica di eventuali sovrapposizioni delle date degli appelli dello stesso anno di corso è cura della Commissione didattica.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica, riportate alla voce Metodi di valutazione di ciascuna scheda insegnamento, sono differenziate e definite per ciascun insegnamento specificamente al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi per lo specifico corso. Ciascuna prova di verifica valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi attesi, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS dichiarati nella Scheda SUA-CDS (quadro A4.b.2. e A4.c.). La verifica del grado di apprendimento dello studente, utile per l'acquisizione dei CFU di ciascun insegnamento, avviene sotto forma di colloquio verbale, supportato, per alcuni insegnamenti, da un previo elaborato scritto. In alternativa tale verifica può essere svolta durante le attività di insegnamento attraverso prove in itinere allo scopo di alleggerire il complessivo carico didattico dell'esame conclusivo. Tale modalità d'esame è particolarmente pertinente per gli insegnamenti con elevato numero di CFU o con elevata attività pratica di laboratorio, svolta progressivamente e in modo diretto dagli studenti.

Altrettanto chiaramente sono descritte sul Regolamento Didattico del CdS le diverse tipologie di tesi che lo studente può scegliere (Bibliografica, Sperimentale), le modalità di assegnazione della tesi e di svolgimento della prova finale e il processo di determinazione del voto di laurea.

Inoltre, il sito web del Dipartimento, ha dedicato una sezione agli adempimenti previsti per i laureandi, dove viene schematizzata la tempistica per la presentazione ai competenti uffici di Ateneo della documentazione relativa all'esame di laurea e resa disponibile per il download la relativa modulistica (<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/adempimenti-per-la-laurea>)

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

I syllabus, alla voce Metodi di valutazione, contengono tutte le informazioni sullo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le stesse informazioni vengono espressamente riportate dai docenti in aula e sono oggetto di valutazione nel questionario sulle opinioni degli studenti che gli studenti sono esortati a compilare dopo lo svolgimento dei 2/3 del corso.

I risultati dell'apprendimento sono valutati, oltre che in termini di conoscenze attese, anche in termini di capacità di applicare tali conoscenze e di dimostrare abilità trasversali (quali abilità comunicative, autonomia di giudizio), coerentemente ai Descrittori di Dublino. La voce "Criteri per l'attribuzione del voto", presente nel Regolamento di ciascun a.a. (Allegato 6), riporta chiaramente i criteri che vengono utilizzati per l'attribuzione del voto.

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>Titolo: Pianificazione della didattica erogata</p> <p>Breve Descrizione: Calendari del CdS</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Schede SUA-CdS 2020, 2021, 2022 e 2023: quadri B2a, B2b e B2c</p> <p>Upload / Link del documento/folder:</p> <p>https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FFarmacia%2FSUAcDs%202020%2D2023&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51</p> <p>Titolo: Progettazione ed erogazione della didattica</p> <p>Breve Descrizione: Manifesto degli Studi annuale</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesto degli Studi a.a. 2023/24 - pag. 14 "Commissioni e delegati del CdS in Farmacia"</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesi/LM13_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>Titolo: Pianificazione della didattica erogata</p> <p>Breve Descrizione: Calendari del CdS</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sito web del CdS</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <ol style="list-style-type: none"> https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia#orario-delle-lezioni https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia#calendario-esami https://www.distabif.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea 	
--	--

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Ogni anno il CdS pianifica l'erogazione della didattica, in modo da agevolare la frequenza ai corsi e l'organizzazione dello studio da parte degli studenti. Il calendario dell'attività didattica (lezioni e esami) è riportato nel Manifesto. Ogni anno, alla fine del mese di luglio viene pubblicato online, sul sito web del CdS l'orario delle lezioni, il calendario esami e il calendario delle sedute di Laurea.

Per tali attività il CdS si avvale anche di proprie commissioni, ad alcune delle quali partecipano studenti del Corso, deputate all'organizzazione didattica, alla pianificazione degli orari delle lezioni e dell'uso delle aule, i cui referenti partecipano alle rispettive commissioni di dipartimento. Le Commissioni del CdS e i loro componenti sono puntualmente riportati sul Manifesto degli Studi, pubblicato sul sito web.

Da qualche anno, per alcuni insegnamenti con carico didattico significativo in termini di CFU, le ore complessive di didattica frontale sono state distribuite in due semestri di corso, introducendo al contempo prove in itinere/autovalutazione utili a programmare interventi preventivi e ad incoraggiare lo studente allo studio continuo e, quindi, ad agevolare l'avanzamento negli studi.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CCdS tutto collabora alla pianificazione e al monitoraggio del CdS, consentendo un pieno coordinamento tra tutte le figure coinvolte nell'organizzazione didattica. Tra le figure che collaborano attivamente ai processi di pianificazione e monitoraggio rientra il personale dell'area didattica che fornisce direttamente informazioni e collabora alla risoluzione di problematiche evidenziate dallo studente. Inoltre, per le materie di maggiore criticità per gli studenti vengono ogni anno individuati, a seguito di bandi competitivi, tutor in itinere che offrono assistenza e supporto al fine del miglioramento delle carriere e della riduzione degli abbandoni. Tali figure si rapportano direttamente con il docente della disciplina, al quale segnalano eventuali problematiche rilevate e dal quale ricevono indicazioni sulle modalità di erogazione del supporto didattico da offrire agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Le risorse assegnate dall'Ateneo al Dipartimento per il conferimento di incarichi di tutorato, didattica integrativa e corsi di primo sostegno, appaiono non ancora sufficienti a garantire l'erogazione di un numero di ore sufficiente a coprire le esigenze di tutti gli studenti interessati da debiti formativi e/o ritardi nel superamento degli esami.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Consultazione iniziale e periodica delle parti interessate
Problema da risolvere Area di miglioramento	Ampliamento del Comitato di indirizzo di Farmacia
Azioni da intraprendere	Individuare ed invitare ulteriori figure in rappresentanza del mondo del lavoro e della formazione superiore
Indicatore/i di riferimento	Numero di componenti e rappresentatività dei vari ambiti professionali e accademici del Comitato di indirizzo
Responsabilità	Presidente del CCdS
Risorse necessarie	Non sono ritenute necessarie particolari risorse
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima di raggiungere l'obiettivo entro i prossimi 2 anni accademici

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Studi di settore
Problema da risolvere Area di miglioramento	Integrare le indicazioni che sono recepite dalle consultazioni con gli stakeholder, con Studi di settore di respiro nazionale e internazionale.
Azioni da intraprendere	Consultare studi di settore
Indicatore/i di riferimento	Numero studi di settore consultati
Responsabilità	Commissione AQ
Risorse necessarie	Risorse finanziarie per l'acquisizione di studi di settore
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima di raggiungere l'obiettivo entro i prossimi 2 anni accademici

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p>

		<p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

In risposta alle azioni di miglioramento individuate nel rapporto di riesame ciclico del 2019, a partire dal 2020 sono stati potenziati gli interventi finalizzati sia all'orientamento in ingresso sia a quello in itinere/in uscita, mediante anche l'apporto della Commissione Orientamento del CdS, e sotto il coordinamento della Commissione Orientamento del Dipartimento. Nell'arco dell'ultimo triennio, agli eventi di orientamento organizzati dall'Ateneo si sono affiancati numerosi eventi di orientamento direttamente pianificati dalla commissione del CdS ed attività organizzate con gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), che hanno consentito di raggiungere un numero maggiore di istituti scolastici e conseguentemente aumentare il numero di studenti contattati. In tali eventi agli studenti interessati sono fornite informazioni sul percorso di studi, sulle conoscenze in ingresso necessarie, sulle modalità di erogazione delle attività didattiche (laboratori, esercitazioni, esami) e sugli sbocchi occupazionali. Soprattutto nell'ambito dei PCTO viene data la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di conoscere non solo gli spazi del Dipartimento (aule, giardino botanico, spazi esterni), ma anche i Laboratori didattici, dove è data loro la possibilità di svolgere attività pratiche a piccoli gruppi o singolarmente nel rispetto delle regole base di sicurezza e sotto la supervisione dei loro docenti e dei tutor accademici. Nel 2023, il CdS in Farmacia è risultato vincitore, insieme ad altri CdS di 31 atenei italiani, di un bando per il finanziamento di un progetto nell'ambito del Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT), promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) (<https://potfarmacia.it/>). Grazie a questo finanziamento, è stato possibile già per l'anno 2024 attivare nuove iniziative di orientamento, tra cui la formazione dei docenti della scuola secondaria di secondo grado attraverso seminari dedicati, e attività seminariali e laboratoriali rivolte agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori. Inoltre, è stato introdotto un percorso di potenziamento in Chimica, che prevede un ciclo di lezioni presso il dipartimento e una verifica finale per valutare l'impatto dell'iniziativa sugli studenti coinvolti. Per l'orientamento in uscita sono stati organizzati eventi esplicitamente dedicati agli studenti del IV e V anno. La giornata, intitolata "Prospettive occupazionale per i farmacisti: l'industria farmaceutica" si tiene ogni anno nel mese di maggio e vede la presenza di professionisti del settore che illustrano agli studenti le molte e diversificate potenzialità

lavorative dei laureati in Farmacia.

Inoltre, come indicato già in fieri nel RRC del 2019, è stato pienamente attivato il Regolamento di Ateneo per il percorso “Slow-Laurea”, che prevede un piano di studi rallentato a 8 anni per il conseguimento della Laurea, riportato nell’Allegato 5 al Regolamento Didattico del CdS. Eventuali esigenze specifiche dello studente non a tempo pieno possono essere valutate dal Consiglio di Corso di Studio che può nello specifico approvare un piano di studio rallentato fino a 10 anni.

Azione Correttiva n. 1	Organizzazione di manifestazioni che coinvolgano gli studenti del CdS per fornire informazioni sul ventaglio di opportunità lavorative a loro dedicate nel mondo dell’industria farmaceutica e non.
Azioni intraprese	<p>Il CdS in Farmacia è stato prevalentemente coinvolto in eventi di orientamento rivolti a tutti gli studenti del Dipartimento, tra i quali va ricordato il Coaching tour, un ciclo di attività seminariarie prevalentemente mirate all'acquisizione di conoscenze utili agli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro e a fornire ai laureandi utili informazioni su come scrivere il curriculum e su come affrontare un colloquio di lavoro.</p> <p>Il Dipartimento ha inoltre intensificato i contatti con l'azienda Patheon di Ferentino (FR), oggi parte di Thermo Fisher Scientific, uno dei principali leader globali nella produzione di farmaci e servizi per l'industria farmaceutica. La Patheon presenta annualmente un programma di reclutamento di giovani laureandi (Chlorophyll Program) da inserire come tirocinanti presso la loro azienda, dal momento che i progetti formativi di questi corsi di studio sono particolarmente coerenti con le loro innovative esigenze scientifiche. Il programma di reclutamento ha dato la possibilità ai laureandi del DiSTABiF, inclusi i laureandi in Farmacia, di partecipare ad una selezione per effettuare uno stage aziendale della durata minima di 6 mesi. Il grado di preparazione degli studenti e la cospicua ed entusiasta partecipazione dei laureandi sono stati valutati molto positivamente dall'azienda, che ha assunto a tempo determinato 2 laureati.</p> <p>Dall'anno accademico 2018/19, il CdS in Farmacia sta incrementando il suo impegno nella realizzazione di eventi che coinvolgano specificamente gli studenti del CdS. Tra le iniziative programmate per fornire una più ampia visione delle future opportunità lavorative, si segnala la giornata formativa, dedicata agli studenti del 4° e 5° anno, dal titolo 'Prospettive occupazionali per i Farmacisti: L'industria Farmaceutica'. Nell'a.a. 2020/21, l’attività si è svolta in modalità telematica il giorno 28 Maggio e ha visto relatrice la dott.ssa Anna Lubrano, Business and Life Coach, Founder Anna Lubrano Coaching. Per l’anno accademico 2021/22, la giornata si è svolta il 13 giugno, relatrice la dott.ssa Concetta Giovino, QC Coordinator-LIMS implementation coordinator, Siegfried Holding AG. Per l’a.a. 2022/23 la relatrice invitata per il giorno 8 giugno 2023 è la dott.ssa Gemma Conte, Formulation Specialist R&D Dompè.</p> <p>Al termine degli incontri viene somministrato agli studenti un questionario, compilato in forma anonima, al fine di verificare il gradimento dell’attività proposta. Le giornate formative dal titolo “Prospettive occupazionali per i Farmacisti: L'industria Farmaceutica” sono annualmente coordinate dalla commissione placement del CdS costituita dai proff. d'Angelo, Cosconati e Di Maro e dall’a.a. 2022/23 anche dalla studentessa Sara Trotta.</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	L’azione correttiva può considerarsi pienamente realizzata.

Azione Correttiva n. 2	Revisione della modalità di rilevazione di eventuali carenze degli studenti in ingresso per poter operare nella maniera più rapida possibile alla compensazione delle stesse.
-------------------------------	---

Azioni intraprese	<p>L'adozione negli ultimi 3 anni del TOLC-F, test erogato on-line su piattaforma CISIA, nella procedura di ammissione del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia a numero programmato locale, ha consentito l'immediata rilevazione delle carenze formative in ingresso.</p> <p>Il mancato raggiungimento di un punteggio minimo al test di valutazione delle conoscenze iniziali, comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA attribuiti nell'ambito delle discipline biologiche, fisiche e chimiche si intendono assolti con il superamento del relativo esame.</p> <p>Gli OFA attribuiti per la Matematica devono invece essere assolti seguendo programmi didattici integrativi di recupero, i cui corsi sono fruibili da tutti gli studenti che si iscrivono al primo anno. I corsi di recupero (OFA) per la Matematica si tengono di consueto nelle due settimane che precedono l'inizio delle lezioni e possono ripetersi in date da definire. L'OFA assegnato si intende assolto con il superamento dell'intero esame di matematica previsto dal corso di laurea oppure con il superamento dell'esame integrato di matematica/OFA, che prevede una parte dedicata agli argomenti trattati nel corso integrativo OFA e superare solo i quesiti inerenti l'OFA. Viene prevista per ciascuna sessione un solo appello d'esame integrato di matematica/OFA che coincide con il primo appello della sessione.</p> <p>Gli OFA assegnati devono essere assolti entro il primo anno di corso.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva può considerarsi pienamente realizzata.

Azione Correttiva n. 3	Implementare gli strumenti utili al monitoraggio della frequenza obbligatoria alle attività formative.
Azioni intraprese	Il DiSTABiF si è dotato di programma Easybadge per il monitoraggio delle frequenze. Il programma, già in uso da alcuni anni da parte di tutti i docenti del CdS, ha definitivamente migliorato il monitoraggio delle frequenze degli studenti alle lezioni.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva può considerarsi pienamente realizzata.

Azione Correttiva n. 4	Favorire l'adesione al progetto Erasmus e l'incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero.
Azioni intraprese	Il CdS, in accordo con gli altri CdS del DiSTABiF, ha deliberato di attribuire ai laureandi che hanno aderito al progetto ERASMUS e hanno acquisito un numero di crediti pari ad almeno 12 CFU, un punto aggiuntivo sul voto base di Laurea. Tale misura è stata successivamente estesa anche ai laureandi che abbiano svolto all'estero il lavoro di tesi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata fortemente condizionata dal periodo pandemico e, anche se non ha portato ai risultati programmati nel 2019, ha consentito di riavvicinarsi velocemente ai valori pre-pandemici, come rilevato dagli indicatori di

	<p>internazionalizzazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) aggiornata alla data del 6 aprile 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> • iC10 “Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso”: 2019 – 1,11%; 2020 – 0%; 2021 – 0,29%; 2022 – 0,71% • iC10bis “Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti”: 2019 – 0,86%; 2020 – 0%; 2021 – 0,22%; 2022 – 1,01% • iC11 “Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero”: 2019 – 12,5%; 2020 – 13,33%; 2021 – 0%; 2022 – 7,14%; 2023 – 7,69% <p>L'azione pertanto non può considerarsi conclusa e l'obiettivo sarà riproposto.</p>
--	--

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Orientamento in Ingresso e conoscenze per l'accesso**

Breve Descrizione: **Sezioni della SUA/CdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SUA/CDS: quadri A3 “Conoscenze richieste per l'accesso” e “Modalità di ammissione; quadri B5 “Orientamento in ingresso”, “Orientamento e tutorato in itinere”, “Accompagnamento al lavoro”**

Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FFarmacia%2FSUAcDs%202020%2D2023&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

- Titolo: **Orientamento in Ingresso e conoscenze per l'accesso**

Breve Descrizione: **Conoscenze per l'accesso e modalità di ammissione**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Regolamento didattico del CdS, artt. 8 e 9**

Upload / Link del documento/folder:

<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia#regolamenti-didattici>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Tutorato**

Breve Descrizione: **Docente tutor**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Manifesto degli Studi 2023/24 - Tutorato**

Upload / Link del documento:

https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM13_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

- Titolo: **Requisiti di ammissione e modalità di accesso**

Breve Descrizione: **Indicazioni per l'ammissione al CdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Manifesto degli Studi 2023/24 - pag. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di accesso**

Upload / Link del documento:

https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM13_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Al fine di favorire la consapevolezza della scelta da parte degli studenti del percorso di studio in Farmacia vengono attuate attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita strettamente in linea con il profilo culturale/professionale designato dal CdS. Il Servizio Orientamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche, sotto la guida di un referente, coordina e realizza attività rivolte agli studenti delle scuole medie superiori interessati alla scelta universitaria. Il Servizio offre varie opportunità per conoscere meglio i corsi di laurea attivati presso il Dipartimento che sono reperibili all'indirizzo: <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/orientamento>. I servizi offerti prevedono una stretta collaborazione tra scuola e università attraverso l'apertura di un dialogo che vede come protagonisti i docenti del Dipartimento, gli studenti e i docenti delle scuole.

Al fine di agevolare una maggiore conoscenza delle strutture, dei corsi di studio, del modus vivendi dello studente universitario all'interno della Università della Campania "Luigi Vanvitelli", è organizzata una manifestazione di orientamento allo studio universitario V: Orienta, un'importante occasione di incontro tra i ragazzi dell'ultimo anno delle classi superiori ed i Docenti e Studenti dell'Ateneo. Il CdS partecipa alle giornate di orientamento in ingresso proposte dall'Ateneo, in coordinamento con i delegati di Ateneo all'orientamento e con il supporto del competente Ufficio Attività Studentesche di Ateneo. Le giornate sono programmate in un periodo dell'anno, normalmente nel mese di aprile, durante il quale gli studenti delle scuole superiori cominciano a riflettere sulla scelta universitaria, e

hanno il principale obiettivo di favorire un contatto preliminare fra gli studenti ed il mondo accademico, oltre che presentare i percorsi formativi offerti dalla struttura didattica.

Per la presentazione dell'offerta formativa il CdS si avvale anche della propria pagina web sul sito del DiSTABiF (<http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia>) oltre ai profili social del dipartimento su Facebook, Instagram e Tik Tok.

Per facilitare il contatto con gli studenti delle scuole superiori, alle giornate partecipa una rappresentanza degli studenti iscritti al CdS e di giovani laureati in Farmacia.

Inoltre, il CdS partecipa anche alle manifestazioni a livello locale, regionale e macroregionale attraverso delegati all'Orientamento e docenti del CdS, che possono fornire informazioni e che sono disponibili per colloqui. L'offerta formativa, insieme ai servizi forniti dal Dipartimento, viene presentata nelle scuole agli studenti dell'ultimo anno. In vari casi sono state offerte ed effettuate visite guidate agli edifici e alle strutture dipartimentali (Laboratori didattici, laboratori di ricerca, aule, biblioteca, etc.).

Per quanto riguarda l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso si precisa che l'inserimento nel percorso formativo del corso di laurea magistrale in Farmacia richiede la conoscenza delle nozioni di base della matematica, fisica, chimica e biologia previste nei programmi ministeriali per la Scuola secondaria di II grado, come chiaramente riportato all'art. 8 del Regolamento didattico.

L'Ateneo offre ai futuri studenti la possibilità di una autovalutazione delle proprie conoscenze mediante un test online disponibile al link: <https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/test-di-autovalutazione>.

Inoltre, l'adesione al Consorzio CISIA consente ai futuri studenti che devono sostenere il TOLC-F un'area esercitazioni ove è possibile esercitarsi su simulazioni che hanno la stessa struttura e durata dei test CISIA, consultare e scaricare i materiali per le esercitazioni, accedere ai MOOC, scaricare e leggere i risultati e i contenuti delle PPS (Prove di Posizionamento) già svolte.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento, alle quali partecipano attivamente tutti i docenti del CdS, sono continue durante tutto il percorso di studi. Il CdS si avvale anche dell'attività dei docenti tutor in itinere che offrono specifico supporto agli immatricolati. Tale tipologia di tutorato è una forma di ausilio per gli studenti inteso soprattutto a fornire consigli e indicazioni relative all'organizzazione dello studio, alla successione degli esami, alla scelta degli argomenti per l'elaborato della prova finale e, per le matricole, ad un primo orientamento rispetto ai possibili problemi che possono incontrare nel passaggio dalle scuole superiori all'università. Ogni anno a ciascuno studente è assegnato un docente tutor in base al numero di matricola; le modalità di assegnazione sono riportate nel Manifesto degli Studi alla voce "Tutorato".

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

I risultati del monitoraggio delle carriere sono discussi ampiamente in Consiglio di Corso di Studio, venendo così all'attenzione dei referenti della commissione orientamento del CdS e dei docenti tutor, i quali possono già in tale sede sottoporre ad analisi eventuali azioni correttive.

Le attività di orientamento tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere degli studenti. Attraverso un processo di autovalutazione, vengono identificate le criticità che gli studenti possono incontrare nel loro percorso accademico. Di conseguenza, vengono applicate strategie mirate per risolvere tali criticità e migliorare l'esperienza complessiva degli studenti. Ad esempio, vengono selezionati tutor dedicati all'orientamento degli studenti che affrontano difficoltà specifiche in determinati esami, fornendo loro un supporto personalizzato e mirato. In questo modo, il CdS si impegna attivamente a garantire il successo degli studenti e a promuovere un ambiente accademico inclusivo e di sostegno.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

L'orientamento in uscita (job placement) si concentra sul transito del laureando dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato e i profili professionali necessari alle aziende. Al contempo, il job placement offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di contribuire alla formazione dei laureati per adeguarla alle proprie esigenze: l'azione diretta si concretizza attraverso i tirocini extracurricolari d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; quella indiretta si concretizza contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti.

Allo scopo di rafforzare la cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro estero, da alcuni anni nell'ambito di bandi di Mobilità Erasmus+ per traineeship, l'Ateneo mette a disposizione dei propri studenti delle borse di studio per attività di selezione/tirocinio svolte presso enti/organizzazioni ascrivibili alla definizione indicata nella Programme Guide rilasciata dalla Commissione Europea, ovvero "qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù". Tali contributi economici sono destinati anche a laureandi per attività da svolgere nel periodo post-laurea, a patto che abbiano presentato la candidatura e siano risultati vincitori prima della discussione della tesi. Il CdS in Farmacia è coinvolto in eventi di orientamento rivolti a tutti gli studenti del Dipartimento, tra i quali va ricordato il Coaching tour, che rientra in un più ampio ciclo di incontri per i laureandi ed i neolaureati di Ateneo. Queste attività seminari sono prevalentemente mirate all'acquisizione di conoscenze utili agli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro. Tali seminari vogliono anche fornire ai laureandi utili informazioni su come scrivere il curriculum e su come affrontare i colloqui di lavoro.

Dall'anno accademico 2018/19, il CdS in Farmacia sta incrementando il suo impegno nella realizzazione di eventi che coinvolgano specificamente gli studenti del CdS. Tra le iniziative in programma per fornire una più ampia visione delle future opportunità lavorative, si segnala una giornata formativa, programmata ogni anno per il mese di maggio, dedicata agli studenti del CdS del 4° e 5° anno con rappresentanti di diverse aziende farmaceutiche, che informano sui possibili profili professionali a cui un laureato in Farmacia può accedere in ambito industriale. Più in generale, l'orientamento in uscita rimane compito di tutti i docenti del CdS, che sono coinvolti nelle attività di placement, durante incontri di vario tipo, inclusi tutoraggio diretto con il singolo studente, all'interno delle loro lezioni e durante i CCdS.

Criticità/Aree di miglioramento

È stata rilevata una carenza nel coordinamento delle attività di monitoraggio relativamente all'utilizzo organico dei dati raccolti, che in taluni casi hanno reso poco utili i dati raccolti ai fini di un'analisi complessiva e accurata. Questa criticità è stata affrontata somministrando un questionario ai partecipanti agli eventi di orientamento in uscita e dal prossimo anno, prevedendo la redazione di un format di questionario unico per l'orientamento in entrata.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Conoscenze per l'accesso**

Breve Descrizione: **Sezioni della SUA/CdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SUA/CDS: quadri A3 "Conoscenze richieste per l'accesso"** Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FFarmacia%2FSUAcds%202020%2D2023&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

- Titolo: **Conoscenze per l'accesso**

Breve Descrizione: **Modalità di ammissione**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Regolamento didattico del CdS, artt. 8 e 9**

Upload / Link del documento/folder:

<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia#regolamenti-didattici>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Requisiti di ammissione e modalità di accesso**

Breve Descrizione: **Indicazioni per l'ammissione al CdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Manifesto degli Studi 2023/24 - pag. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di accesso**

Upload / Link del documento:

https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM13_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

- Titolo: **Modalità di accesso**

Breve Descrizione: **Indicazioni Operative per l'ammissione al CdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sito web del Dipartimento – Sezione Test di ammissione**

Upload / Link del documento:

<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/ammissione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

L'inserimento nel percorso formativo del corso di laurea magistrale in Farmacia richiede la conoscenza delle nozioni di base della matematica, fisica, chimica e biologia previste nei programmi ministeriali per la Scuola secondaria di II grado, come chiaramente riportato all'art. 8 del Regolamento didattico e dal paragrafo "Requisiti di ammissione e modalità di accesso" del Manifesto degli Studi.

Viene inoltre chiaramente segnalata la tipologia di test utilizzata, nelle procedure di ammissione, per la verifica delle conoscenze in ingresso (TOLC-F) sulla sezione dedicata del sito web dipartimentale.

Come già accennato in questo documento la piattaforma CISIA consente agli studenti che devono sostenere il TOLC-F, di verificare ancora prima della registrazione la struttura della prova e il syllabus, inoltre predispone un'area esercitazioni ove è possibile esercitarsi su simulazioni che hanno la stessa struttura e durata dei test CISIA, consultare e scaricare i materiali per le esercitazioni, accedere ai MOOC, scaricare e leggere i risultati e i contenuti delle PPS (Prove di Posizionamento) già svolte. Sono, per altro, chiaramente indicate le modalità di determinazione del punteggio e il risultato del test è immediatamente disponibile allo studente.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Le conoscenze richieste per l'accesso vengono verificate, di norma, con appositi test di valutazione, che si tengono prima dell'inizio dei corsi. Negli anni oggetto di riesame si è passati da test di ingresso predisposti e svolti in sede, a test erogati on line negli anni della pandemia (TOLC-F). La prova di ammissione/valutazione delle carenze formative in ingresso si è sempre articolata in domande a risposta multipla su argomenti di cultura generale, ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica, estrapolati dai programmi delle scuole secondarie superiori. Negli ultimi anni si è passati dalla semplice comunicazione agli studenti dell'esito totale del test a comunicazione delle carenze specifiche e attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi in particolare quelli di Matematica da colmare entro il primo anno di corso. Per questi studenti vengono erogate attività didattiche svolte all'interno del DiSTABiF con l'ausilio di docenti e/o tutor dedicati.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

L'attività di tutorato in itinere è continua durante tutto il percorso di studi. Tutti i docenti del CdS sono coinvolti nell'attività di tutorato in itinere per gli insegnamenti di propria pertinenza, rimanendo a disposizione degli studenti, in orari e giorni stabiliti. I docenti sono coinvolti in attività di sostegno agli studenti anche mediante verifiche in itinere, finalizzate ad agevolare e verificare la comprensione degli argomenti e concetti esposti nelle lezioni in modo da modulare al meglio l'attività didattica.

Per l'assistenza agli studenti del primo anno di corso, il CdS si avvale dell'attività di tutor che offrono supporto per le materie del primo anno (Fisica, Matematica, Chimica Generale e Inorganica e Biologia).

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Le conoscenze richieste per l'accesso verificate con gli appositi test di valutazione permettono di individuare carenze specifiche nella preparazione in ingresso al CdS. Tali carenze, che venivano in passato comunicate come esito totale del test, sono ora comunicazione delle carenze specifiche e attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da colmare entro il primo anno di corso. Gli OFA attribuiti nell'ambito delle discipline biologiche, fisiche e chimiche si intendono assolti con il superamento del relativo esame. Gli OFA di Matematica devono

essere assolti seguendo programmi didattici integrativi di recupero, i cui corsi sono fruibili da tutti gli studenti che si iscrivono al primo anno dei Corsi di Laurea del DiSTABiF. I corsi di recupero OFA di Matematica sono, di norma, scaglionati in settimane successive nel corso del primo semestre per permettere a tutti gli studenti di ottemperare agli obblighi. Il primo corso viene tenuto nelle due settimane che precedono l'inizio delle lezioni

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Il Corso di Laurea in Farmacia è Magistrale e a Ciclo Unico.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Tutorato in itinere e inclusività**
Breve Descrizione: **Sezioni della SUA/CdS**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SUA/CDS: quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere"**
Upload / Link del documento/folder:
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FFarmacia%2FSUAcds%202020%2D2023&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>
- Titolo: **Docenti Tutor**
Breve Descrizione: **Sostegno agli studenti**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Manifesto degli Studi 2023/24 - pag. 13 - "Tutorato"**
Upload / Link del documento:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM13_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Percorsi di formazione per studenti non a tempo pieno**
Breve Descrizione: **Frequenza degli studenti lavoratori o con specifiche esigenze e Percorso rallentato**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **artt. 19 e 26 e Allegato 6 del Regolamento Didattico del CdS a.a. 2023/2024**
Upload / Link del documento:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-13_2023-2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Gli studenti sono aiutati nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio dai docenti tutor, individuati e segnalati agli studenti mediante l'annuale Manifesto degli Studi. I docenti tutor si rendono disponibili per fornire consigli e indicazioni relative all'organizzazione dello studio, alla successione degli esami, alla scelta degli argomenti per l'elaborato della prova finale e, nel caso degli studenti iscritti al I anno di corso, ad un primo ausilio per l'adattamento all'università. Non sono di competenza dei docenti tutor i problemi inerenti agli argomenti trattati

nei singoli corsi di lezioni; questi vanno sottoposti ai docenti dei corsi stessi. Per l'anno a.a. 2023/24 sono stati indicati 15 docenti tutor.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Lo studente ha facoltà di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio, entro il 31 dicembre di ciascun anno, un Piano di Studio individuale, che preveda delle opzioni tra gli insegnamenti complessivamente offerti dall'Ateneo, purché nel rispetto dell'ordinamento didattico del corso di studio. È consentito altresì proporre un piano che preveda l'acquisizione di CFU aggiuntivi rispetto al numero minimo richiesto (300 CFU), utili alla partecipazione ai concorsi per diverse classi di insegnamento. Eventuali esigenze particolari (ad esempio, l'impossibilità di garantire la percentuale minima di frequenza alle lezioni da parte di studenti lavoratori) possono essere sottoposte al Consiglio di Corso di Studio, che le valuterà per proporre adeguate soluzioni.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

In caso di particolari esigenze personali è possibile prolungare la durata degli studi, previa presentazione alla segreteria studenti di una richiesta di accesso ad un percorso formativo rallentato. Tale domanda può essere presentata entro il 30 ottobre di ciascun anno e necessita di successiva approvazione da parte del CCdS. Da qualche anno, in accordo con il Presidio di Qualità di Ateneo, il CCdS ha deciso di applicare il Regolamento di Ateneo per l'adozione del percorso rallentato/slow laurea. Gli studenti non a tempo pieno possono optare per il percorso rallentato. Il CdS propone un piano di studio rallentato su 8 anni di corso, riportato nell'allegato 6 del Regolamento Didattico disponibile sul sito del CdS (<http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia#regolamenti-didattici>). È tuttavia possibile richiedere un piano di studi rallentato che preveda una diversa suddivisione degli esami fino a 10 anni di corso. Il Regolamento di Ateneo prevede, inoltre, per gli studenti che optano per il percorso di studi rallentato una riduzione delle tasse annuali.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS si avvale del supporto del CID (Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA) per gli eventuali studenti con disabilità o DSA. Il centro pianifica e predisponde gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria. In quest'ottica, il Dipartimento offre servizi di tutorato specializzato e alla pari, progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistite e ICT.

Il Referente del Dipartimento per l'inclusività dispone di risorse anche per poter attivare, attraverso il Dipartimento e verificate le esigenze manifestate da studenti con disabilità o con DSA e/o BES, procedure di affidamento di incarichi di tutorato specializzato. Le figure di tutor individuate per tali esigenze mediante procedura concorsuale hanno il compito non solo di assistere gli studenti nel percorso di formazione ed offrire supporto nell'organizzazione dello studio, ma anche di coadiuvare il loro inserimento nella comunità studentesca.

Le attività svolte per l'inclusività sono sottoposte a monitoraggio a partire dal corrente anno accademico e i risultati di tale monitoraggio saranno portati all'attenzione del CdD e del CCdS.

L'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli, inoltre, mette a disposizione degli studenti dell'Ateneo un servizio gratuito di consultazione psicologico-clinica, gestito dal Dipartimento di Psicologia, che offre a ciascuno studente che ne fa richiesta uno spazio individuale di ascolto e comprensione delle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale che possono presentarsi durante il percorso universitario.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Attività di Internazionalizzazione**

Breve Descrizione: **Sezioni della SUA/CdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SUA/CDS: quadro B5 "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti"**

Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FFarmacia%2FSUAcDs%202020%2D2023&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Nell'ottica di arricchire l'offerta formativa e di stimolare la crescita intellettuale degli studenti, il DiSTABiF promuove fortemente soggiorni di studio all'estero presso istituzioni universitarie con le quali sono state stabilite specifiche convenzioni nel quadro di accordi internazionali. L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha tra i suoi principali obiettivi quello di incentivare i rapporti con le Università estere e di facilitare in questo modo la mobilità dei suoi studenti. Negli ultimi anni sono stati dunque sottoscritti accordi con istituzioni, governi e atenei di tutto il mondo. Ciò permette a studenti, studenti con diversa abilità, e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee ed extraeuropee. L'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo, tra le molteplici attività, assiste gli studenti e i docenti negli adempimenti relativi agli scambi culturali nell'ambito del Programma ERASMUS +. Il Programma ERASMUS + prevede periodi di permanenza nelle Università estere di varia durata, fino ad un massimo di 12 mesi. Nel caso di laurea magistrale o dottorato lo studente durante il soggiorno all'estero potrà svolgere la tesi sperimentale. Nei corsi di laurea a percorso unico è prevista una permanenza all'estero fino ad un massimo di 24 mesi. Gli Atenei

attualmente in convenzione con il DiSTABiF per il Corso di Laurea in Farmacia sono visionabili al link <http://www.unicampaniait/index.php/international>.

Il conseguimento all'estero di almeno 12 CFU è tuttavia una criticità del CdS, dovuta presumibilmente alla diversità nei piani di studio offerti dalla Università estere. Per superare tale criticità il CdS si propone di rivedere le procedure di riconoscimento crediti acquisiti all'estero e di programmare nuovi accordi Erasmus con Atenei nei quali l'offerta formativa rispecchi maggiormente quella dell'Università della Campania. Una attività di pubblicità del nuovo bando Erasmus è già in corso per gli studenti di tutti gli anni di corso. Come discusso nella riunione della Commissione Qualità della Didattica del Dipartimento (13 marzo 2019), e nel CdD del 12.04.2019, è stata approvata la proposta di attribuire fino a 1 punto in più sul voto base di laurea agli studenti che abbiano trascorso un semestre e conseguito almeno 12 crediti in una Università straniera.

- 2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il corso di Studi Magistrale a Ciclo unico in Farmacia NON è un Corso di Studi internazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

L'internazionalizzazione del CdS costituisce da anni una criticità che ha visto impegnate le Commissioni Erasmus di dipartimento e di CdS. Gli eventi derivanti dalla pandemia di Covid-19 hanno reso inefficaci nel biennio 2020/21 le azioni intraprese, e, solo a partire dal 2023 gli indicatori cominciano a riportare numeri associabili a quelli pre-pandemici. Il confronto in particolare con le medie di area geografica e nazionale riferiti agli indicatori SMA relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC10bis e iC11) mostrano differenze difficilmente colmabili nel breve periodo. Le Commissioni Erasmus di dipartimento e del CdS sono comunque al momento impegnate ad intensificare le loro azioni per il miglioramento dell'indicatore.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Pianificazione della didattica erogata**

Breve Descrizione: **Calendari del CdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Schede SUA-CdS 2020, 2021, 2022 e 2023: quadri B2a, B2b e B2c

Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FFarmacia%2FSUAcds%202020%2D2023&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

- Titolo: **Contenuti e programmi degli Insegnamenti**

Breve Descrizione: **Schede insegnamenti**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sito web del CdS – sezione “Insegnamenti attivi nell’a.a. 2023/2024**

Upload / Link del documento:

<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia/10-didattica/803-insegnamenti-cds-farmacia-2023-2024>

- Titolo: **Monitoraggio delle verifiche di apprendimento**

Breve Descrizione: **Esiti del monitoraggio discussi in CCdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Verbali del CCdS**

Upload / Link del documento/Folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FVerbali%20dei%20Consigli%20di%20CdS%2FLaurea%20Magistrale%20Farmacia&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il calendario degli esami di profitto è reso pubblico on-line entro il 30 settembre di ogni anno e prevede almeno 8 appelli per ciascun insegnamento. Le modalità di verifica, colloquio verbale in alcuni casi preceduto da elaborato scritto, sono differenziate e definite per ciascun insegnamento specificamente al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi per lo specifico corso.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Ciascuna prova di verifica valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi attesi, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS dichiarati nella Scheda SUA-CDS (quadro A4.b.2. e A4.c.).

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica di ogni corso sono riportate in ciascun syllabus, disponibile on-line e accessibile agli studenti sia dalla voce Insegnamenti del Corso sia dal Manifesto, alla voce Metodi di valutazione. Il CdS si avvale, inoltre, del supporto del “Questionario Opinioni degli studenti” per monitorare la chiarezza di comunicazione delle modalità d’esame e attuare azioni di miglioramento.

4. *Il CdS rileva e monitora l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS monitora l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale mediante i report estratti dalla banca dati integrativa di Ateneo SigmaD. I risultati del monitoraggio sono ampiamente discussi in CCdS, al fine di individuare le criticità significative che influenzano l’andamento delle carriere degli studenti e programmare più adeguate azione correttive. Nell’analisi delle criticità vengono presi in considerazione gli eventuali rilievi comunicati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti del DiSTABiF e le segnalazioni portate all’attenzione del Presidente del CCdS, a singoli docenti o agli uffici di area didattica da parte degli studenti o dei loro rappresentanti.

A partire dal corrente a.a. l’esame finale per il conseguimento della laurea magistrale, ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 163/2021 comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, che precede la discussione della tesi di laurea; tale prova è volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l’abilitazione all’esercizio della professione.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n. 1/RC-2024: Monitoraggio delle attività di orientamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento della rilevazione dati relativi alle attività di orientamento e organizzazione degli stessi per la redazione di report analitici
Azioni da intraprendere	Redazione di format per l'erogazione dei questionari relativi alle attività di orientamento in ingresso e in uscita, da somministrare ai partecipanti agli eventi. Creazione di una banca dati del CdS per la raccolta degli esiti e organizzazione dei dati.
Indicatore/i di riferimento	Documenti di analisi dei dati e report prodotti
Responsabilità	Referente Commissione Orientamento e Referente Commissione Placement del CdS
Risorse necessarie	Le risorse umane sono individuate nei componenti delle Commissioni Orientamento e Placement del CdS che potranno avvalersi del supporto del PTA afferente all'area didattica del Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	I lavori di coordinamento delle attività di monitoraggio dovrebbero concludersi in un anno e restituire report analitici da allegare alla Scheda SUA/CdS 2025.

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n. 2/RC-2024: Internazionalizzazione del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Favorire l'adesione al progetto Erasmus e l'incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero.
Azioni da intraprendere	Maggiore pubblicizzazione del bando, implementazione degli eventi informativi
Indicatore/i di riferimento	iC10, iC10bis e iC11 della SMA
Responsabilità	Referente della Commissione Erasmus del CdS
Risorse necessarie	Le risorse umane sono individuate nei componenti della Commissione Erasmus del CdS che potranno avvalersi del supporto del PTA afferente all'area didattica del Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tempi previsti per il miglioramento degli indicatori: 2 a.a.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Annualmente, all'atto della programmazione didattica per il successivo a.a. e dopo una attenta analisi delle risorse disponibili, il CdS propone una programmazione per la copertura degli insegnamenti previsti che viene sottoposta al Direttore e al Consiglio di Dipartimento. Le esigenze di personale docente sono sempre definite sulla base del numero di corsi attivati tenendo conto dei settori scientifico disciplinari di riferimento.

È attualmente allo studio del CCdS un nuovo Regolamento che tenga conto delle nuove esigenze della professione in termini di Pharmaceutical care. Nella fase successiva alla approvazione del nuovo piano di studi, il CCdS dovrà provvedere alla copertura di nuovi moduli di insegnamento che probabilmente verranno inseriti e si accerterà di assegnare gli insegnamenti tenendo conto sia del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi, che della loro adeguatezza e qualificazione.

È opportuno segnalare che alcune criticità, per le quali erano state proposte nel precedente rapporto di riesame ciclico non risultano ancora pienamente risolte, si evidenzia al contempo che le azioni correttive individuate dal CCdS non potevano essere effettuate senza una piena condivisione da parte dell'Ateneo in termini di finanziamento e risorse

Azione Correttiva n. 1	Aumentare il numero di unità di personale tecnico
Azioni intraprese	È stata segnalata la carenza al Direttore del Dipartimento e ai Competenti Organi di Ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'iniziale aumento di unità di PTA è stato tuttavia inficiato dal turn-over e da trasferimenti ad altri Atenei e/o altri Dipartimenti di questo Ateneo.

Azione Correttiva n. 2	Aumentare il numero di aule studio
Azioni intraprese	È stata segnalata la carenza al Direttore del Dipartimento e ai Competenti Organi di Ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Al momento non è possibile individuare nuovi spazi da destinare ad aule studio visto l'elevato numero di corsi che impegnano le aule ogni giorno fino alle ore 16.

Azione Correttiva n. 3	Migliorare l'adeguatezza dei docenti di ruolo di riferimento
Azioni intraprese	È stata segnalata la carenza al Direttore del Dipartimento e ai Competenti Organi di Ateneo.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le azioni intraprese sono state inserite in un più ampio programma di reclutamento di Ateneo, e hanno condotto ad un pieno successo consentendo di raggiungere il 100% dell'indicatore iC08 della SMA 2023 (agg. 06.04.2024).
---	---

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Dotazione del Personale Docente

Breve Descrizione: **Docenti di riferimento e Tutor del CdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Schede SUA-CdS 2020, 2021, 2022 e 2023: quadri "Referenti e Strutture" e B3

Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FFarmacia%2FSUAcids%202020%2D2023&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il personale docente è nella quasi totalità di ruolo e svolge attività di ricerca e di docenza nel proprio settore di appartenenza. Le attività di tesi sperimentali, svolte nei laboratori del Dipartimento, sono tutte di alto valore scientifico e in continuità con il Dottorato di Ricerca. Dai dati ANVUR disponibili emerge che la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08), sempre superiore ai 2/3, e in leggero aumento nel 2020 e 2021, registra nel 2022 una minima variazione determinata dalla diminuzione del numeratore di una unità. L'ultima rilevazione dell'indicatore rivela un pieno successo delle azioni intraprese, dal momento che raggiunge il 100% (SMA 2023 - agg. Del 06.04.2024).

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Ogni anno, conformemente al Regolamento didattico di Ateneo (D.R. 840 del 9/9/2013, art 33 comma 1), viene emanato almeno un bando di concorso per il conferimento di incarichi di tutorato, e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. I candidati devono essere studenti iscritti ai CdLM del Dipartimento o studenti di dottorato di ricerca e/o scuole di specializzazione con comprovata formazione per lo specifico incarico. Le modalità di selezione dei candidati e di conferimento degli incarichi vengono rese note sul sito <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/bandi-e-gare>.

Inoltre, all'inizio di ogni a.a. ad ogni studente viene assegnato un tutor tra i docenti afferenti al CdLMU in Farmacia. Le modalità di assegnazione avvengono in base al numero di matricola, secondo i criteri dettagliati nel Manifesto degli Studi, consultabile sul sito <http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-distudio/magistrale-a-ciclo-unico-in-farmacia> (alla voce "Manifesto").

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Il corso di Studi Magistrale a Ciclo unico in Farmacia NON è un Corso di Studi a distanza.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Le competenze scientifiche e gli argomenti di ricerca dei docenti sono utilizzati per la preparazione degli studenti anche durante lo svolgimento delle tesi di laurea, in particolare di quelle sperimentali. Le tesi sperimentali favoriscono la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca mantenendo alti gli standard di formazione culturale sia in termini di conoscenze teoriche che di abilità pratiche e metodologiche.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Le politiche della qualità e gli obiettivi strategici di Ateneo sono rivolti ad assicurare ogni azione utile ad un'efficace qualità della didattica a favore degli studenti. A tal fine, già a partire dall'anno 2021, l'Ateneo ha attivato corsi di Docimologia e Qualità della didattica rivolti sia al personale docente e ricercatore. L'iniziativa vede nel 2024 l'attivazione della V edizione dei suddetti corsi.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il corso di Studi Magistrale a Ciclo unico in Farmacia NON è un Corso di Studi a distanza.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il corso di Studi Magistrale a Ciclo unico in Farmacia NON è un Corso di Studi a distanza.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il corso di Studi Magistrale a Ciclo unico in Farmacia NON è un Corso di Studi a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CCdS ritiene sia necessario continuare a perseguire gli obiettivi e le azioni di miglioramento riportate nel precedente Rapporto di Riesame ciclico:

Aumentare il numero di unità di personale tecnico.

Aumentare il numero di aule studio/orario di apertura delle aule a disposizione per lo studio individuale.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Infrastrutture
Breve Descrizione: **Dotazione di aule, laboratori, aule studio e biblioteche**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Schede SUA-Cds 2020, 2021, 2022 e 2023: quadri B4
Upload / Link del documento/folder:
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FFarmacia%2FSUAcds%202020%2D2023&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>
- Titolo: Dotazione di personale di supporto alla didattica
Breve Descrizione: **Pag web del sito di Dipartimento relativa al PTA afferente all'area didattica del Dipartimento**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi/10-didattica/417-area-didattica>
- Titolo: **Monitoraggio dei Servizi messi a disposizione della Didattica**
Breve Descrizione: **Monitoraggio delle opinioni degli studenti relative ai servizi e alle infrastrutture**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SISValDidat – Opinioni degli studenti a.a. 2022/23 - Domande da D11 a D16**
Upload / Link del documento:
<https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10030/Z-1423/CDL-10386/LINEE>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Servizi messi a disposizione della Didattica**

Breve Descrizione: **Pag web del sito di Ateneo e di Dipartimento relative alla Segreteria Studenti, alla Biblioteca del DiSTABiF, ai servizi on-line per gli studenti**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/segreteria-studenti>

<https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/biblioteche>

<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/servizi-on-line>

- Titolo: **Monitoraggio dei Servizi messi a disposizione della Didattica**

Breve Descrizione: **Monitoraggio delle opinioni dei docenti**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SISValDidat – Opinioni dei docenti a.a. 2022/23 - Domande D4, D5 e D6**

Upload / Link del documento:

<https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-1/S-10030/Z-1423/CDL-10386/LINEE>

- Titolo: **Programmazione del lavoro e formazione del PTA**
- Breve Descrizione: **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Allegato B “Performance”**

Upload / Link del documento:

<https://www.unicampania.it/index.php/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/pianificazione-di-ateneo/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-piao>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi di supporto alla didattica (aule, biblioteche, postazioni informatiche, attrezzature di laboratorio, presidi per la sicurezza in laboratorio) assicurano un sostegno efficace o alle attività del CdS. Un punto di criticità è individuato nell'alto numero di corsi che si tengono nel polo di via Vivaldi e che impegnano tutte le aule ogni giorno almeno fino alle ore 16. Le misure necessarie alla messa in sicurezza sanitaria dell'aulario in seguito a pandemia da Covid 19 hanno, inoltre, ridotto l'orario di apertura delle aule quando non impegnate per le lezioni. Si prevede che in tempi brevi si possa ritornare all'ampliamento di tale orario come prima dell'emergenza sanitaria globale.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

É stata progettata dal DiSTABiF la versione beta di una app per la valutazione del supporto offerto dalle tre aree del dipartimento (didattica, gestionale-contabile e tecnico-scientifica). L'app mira a fornire in formato anonimo un riscontro immediato sul servizio ricevuto dallo studente o altri utenti, e a consentire agli uffici che hanno erogato il servizio di intraprendere azioni migliorative. La proposta sarà sottoposta ai competenti uffici di Ateneo per la verifica della possibile attivazione.

Attualmente l'unica attività di verifica è l'unica domanda presente nel questionario erogato agli studenti e rilevato mediante la piattaforma SISVALDIDAT: quesito n. D15 relativo nello specifico alla Segreteria Studenti.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Un punto di forza del CdS è rappresentato dal personale dell'Area didattica del Dipartimento che fornisce direttamente informazioni e collabora attivamente alla risoluzione di problematiche evidenziate dallo studente. L'organizzazione interna degli uffici dell'Area didattica prevede una suddivisione razionale delle attività di informazione e supporto agli studenti per tutte le attività previste dal CdS, quali lo svolgimento di tirocini curriculari presso enti e strutture esterne e gli adempimenti connessi all'orientamento in ingresso, all'iscrizione al corso di studio, alla fruizione dei servizi on-line, alla richiesta di assegnazione tesi, ecc. Gli Uffici dell'area didattica hanno previsto due aperture pomeridiane fino alle ore 16,30, per facilitare la fruizione dei servizi di supporto agli studenti lavoratori. Appare tuttavia forse non sufficientemente adeguato un organico complessivo di 5 unità di personale, ivi compreso il Responsabile della Didattica, per la gestione delle attività connesse a 9 Corsi di Studio, di cui uno a carattere internazionale, un Corso di Dottorato di Ricerca, master di II livello e una attivanda Scuola di Specializzazione.

Collabora attivamente ai processi formativi il personale tecnico per i laboratori didattici, in comune con gli altri CdS del Dipartimento. Il personale coadiuva i docenti dei corsi di laboratorio nello svolgimento delle esercitazioni pratiche. Il piano di studi prevede attività di laboratorio svolte sotto la guida del docente e con l'ausilio di un tecnico nel pieno rispetto delle norme di sicurezza. Il personale tecnico continua, tuttavia, ad essere sottodimensionato rispetto alle esigenze didattiche e si configura come una criticità da sottoporre agli Organi dell'Ateneo. L'organizzazione delle attività è, infatti, piuttosto onerosa e al momento in carico ad una commissione di Dipartimento formata da Ricercatori e Professori, a causa dell'elevato numero di esercitazioni di laboratorio e di studenti che devono essere suddivisi in più turni.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

L'Ateneo offre periodicamente la possibilità di formazione e aggiornamento professionale mediante numerosi corsi erogati on-line, alcuni dei quali obbligatori. Nell'ambito di tali attività formative, sembrerebbe opportuno ampliare l'offerta di corsi più attinenti ai processi AQ relativi alla Didattica.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

L'analisi dei questionari SISVALDIDAT sulla adeguatezza delle aule rivela un sufficiente indice di gradimento da parte degli studenti, che continuano a lamentare comunque la ridotta presenza di aule dedicate allo studio, come confermato dai rappresentanti degli studenti.

Per far fronte a tali disagi espressi dagli studenti sono state messe in atto da tempo azioni correttive a livello dipartimentale e di Ateneo. In particolare, l'orario di apertura infrasettimanale delle aule studio a disposizione degli studenti è stato prolungato. Inoltre, un efficace sostegno da parte dell'Ateneo ha reso possibile un progetto di manutenzione ed implementazione strutturale delle aule.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi per la didattica (aule, biblioteche, postazioni informatiche, attrezzature di laboratorio, presidi per la sicurezza in laboratorio) sono a disposizione sia dei docenti che dagli studenti seppure non sempre di immediata reperibilità. L'efficacia dei servizi viene monitorata attraverso l'esame dei questionari "Opinioni degli studenti" e "Opinioni dei docenti", che talvolta hanno evidenziato la non piena soddisfazione per le strutture di contesto.

Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità e le aree di miglioramento emerse dalla valutazione dei servizi di supporto alla didattica includono principalmente la gestione delle aule, biblioteche, postazioni informatiche e attrezzature di laboratorio, nonché l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo. Un punto critico è l'elevato numero di corsi tenuti nel polo di via Vivaldi, con tutte le aule occupate fino alle ore 16:00. Inoltre, la valutazione del supporto fornito dal personale dei servizi è limitata a una domanda nel questionario erogato agli studenti, mentre sono in fase di sviluppo applicazioni più efficaci. L'organico del personale tecnico amministrativo per i laboratori didattici è inadeguato rispetto alle esigenze didattiche, diventando una criticità.

Sono state implementate azioni correttive, quali l'estensione dell'orario di apertura delle aule studio e

l'implementazione strutturale delle aule, per far fronte ai disagi espressi dagli studenti. Il personale tecnico amministrativo partecipa a corsi di formazione e aggiornamento, ma l'offerta potrebbe essere maggiormente aderente ai processi di AQ relativi alla didattica. Anche se l'analisi dei questionari mostra un sufficiente indice di gradimento da parte degli studenti per l'adeguatezza delle aule, le strutture non sempre sono di immediata reperibilità i risultati dei questionari "Opinioni degli studenti" e "Opinioni dei docenti", talvolta evidenziano la non piena soddisfazione per le strutture di contesto.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RC-2024: Personale tecnico
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare il numero di unità di personale tecnico per le esigenze didattiche
Azioni da intraprendere	Portare all'attenzione degli organi preposti la carenza esistente.
Indicatore/i di riferimento	Numero di tecnici dedicati ai laboratori didattici.
Responsabilità	Presidente del CCdS e Commissione AQ
Risorse necessarie	Almeno 2 unità di personale tecnico dedicato alle esercitazioni di laboratorio del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Non si prevedono tempi brevi per il raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n. 2/RC-2024: Personale tecnico area didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare il numero di unità di personale per le esigenze didattiche
Azioni da intraprendere	Portare all'attenzione degli organi preposti la carenza esistente.
Indicatore/i di riferimento	Numero di unità di personale
Responsabilità	Presidente del CCdS e Commissione AQ
Risorse necessarie	Almeno 2 unità di personale.
Tempi di esecuzione e scadenze	Non si prevedono tempi brevi per il raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n. 3/RC-2024: Aule disponibili per lo studio individuale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare l'orario di apertura delle aule disponibili per lo studio individuale. Aumentare il numero di aule studio.
Azioni da intraprendere	Portare all'attenzione del Direttore. Portare all'attenzione degli organi preposti la carenza esistente.
Indicatore/i di riferimento	Numero di ore di disponibilità delle aule per lo studio individuale. Numero di aule studio disponibili.
Responsabilità	Presidente del CCdS e Commissione AQ
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse finanziarie per aumentare orario di apertura delle aule per lo studio degli studenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'osservazione di tale carenza sarà di nuovo presente nel verbale del prossimo CCdS e trasmessa al Direttore per il raggiungimento dell'obiettivo 'ore di disponibilità aule'.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Fin dal precedente Rapporto di Riesame ciclico, il CdS è impegnato nello sviluppo e attuazione di un sistema di gestione in qualità attraverso l'attività di autovalutazione secondo il modello Anvur-AVA, condotto dalla Commissione AQ ufficialmente costituita all'interno del CdS in formula rappresentativa di tutte le diverse realtà formative del CdS, tra cui anche il personale di area didattica del Dipartimento. Il Referente della qualità coordina le attività e riporta gli esiti nell'ambito del CdS e nel CCdS, sottoponendo a discussione e approvazione per quanto di competenza. I processi AQ sono gestiti in modo collegiale, i ruoli e le responsabilità sono rispettate.

Il principale mutamento intercorso dall'ultimo RRC vede la pubblicizzazione dei processi di qualità del CdS sul sito web, con una sezione dedicata alla qualità della didattica nella quale sono riportati i componenti della Commissione AQ, i rapporti di riesame e le schede di monitoraggio annuale, con piena realizzazione di uno degli obiettivi indicati. La composizione della Commissione AQ è anche riportata nel Manifesto.

È allo studio la costituzione di una Commissione per il Coordinamento didattico, costituita da un docente che funga da referente per ciascun anno di corso e dai rappresentanti degli studenti. La Commissione avrà l'incarico di coordinare l'erogazione dei corsi e individuare soluzioni correttive ogni qualvolta venga segnalata una criticità da parte dei docenti e degli studenti.

Azione Correttiva n. 1	Verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese
Azioni intraprese	Analisi periodica degli indicatori SMA relativi al numero di CFU acquisiti dagli studenti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'analisi periodica degli indicatori SMA iC01 e da iC13 a iC16bis ha evidenziato ulteriori criticità che rendono necessaria la rimodulazione delle azioni correttive.

Azione Correttiva n. 2	Pubblicizzazione dei processi di qualità adottati dal CdS
Azioni intraprese	Il sito web del Dipartimento ha creato una sezione dedicata all'AQ della didattica, all'interno della quale, per ogni CdS, sono rese disponibili informazioni relative alla composizione della CPDS del Gruppo AQ del CdS, del Consiglio di Corso di Studio. Prevede, inoltre la pubblicazione delle SMA, dei report AlmaLaurea, delle rilevazioni delle Opinioni degli Studenti e delle consultazioni con le parti sociali.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva può considerarsi pienamente realizzata.

Azione Correttiva n. 3	Commissione coordinamento corsi
Azioni intraprese	Non è stata ancora costituita la Commissione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Una preliminare commissione era stata individuata nell'a.a. 2021/22, e riportata nell'orario delle lezioni. Tale iniziativa, tuttavia, non è giunta a completa definizione.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Aggiornamento dei profili formativi**
 Breve Descrizione: **Regolamento Didattico ed Esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e laureati**
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Schede SUA-CdS 2020, 2021, 2022 e 2023: quadri B1, B6 e B7**
 Upload / Link del documento/folder:
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FFarmacia%2FSUAcDs%202020%2D2023&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>
- Titolo: Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e valutazioni della CPDS**
 Breve Descrizione: Analisi e valutazione delle rilevazioni e delle relazioni della CPDS in sede di CCdS
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Verbal dei Consigli di Corso di Studio anni da 2019 a 2023**
 Upload / Link del documento/folder:
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FVerbal%20dei%20Consigli%20di%20CdS%2FLaurea%20Magistrale%20Farmacia&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>
- Titolo: Esiti della rilevazione delle opinioni dei laureati**
 Breve Descrizione: **Indicatori iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio", e iC25 "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" della SMA**
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SMA 2023 (Agg. 30.09.2023 pubblicata sul sito web del DiSTABiF)**
 Upload / Link del documento/folder:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/riesame/SMA_LM13_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Valutazioni della CPDS**
 Breve Descrizione: **Relazioni della CPDS**
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento:
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FCommissione%20Paritetica%2FRelazioni%20Commissione%20Paritetica%2FFarmacia&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>
- Titolo: Valutazioni della CPDS**
 Breve Descrizione: **Verbal della CPDS**
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologici%20e%20Farmaceutiche%2FCommissione%20Paritetica%2FVerbal%20della%20Commissione%20Paritetica%20Dcenti%2DStudenti&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

- Titolo: **Sezione “Assicurazione della Qualità” del sito web del DiSTABiF**
Breve Descrizione: **Publicizzazione delle politiche AQ di Ateneo e di Dipartimento sul sito web del DiSTABiF**
Upload / Link del documento/folder:
<https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS intrattiene intensi contatti con il mondo del lavoro (Ordine dei Farmacisti della provincia di Caserta, Confindustria Caserta, Federfarma Caserta, aziende del settore) al fine di recepire i riscontri sulla formazione erogata. Come già riportato in D.CDS.1.a, è stato istituito il Comitato di Indirizzo del CdS nel quale è presente un dirigente AIFA, nuova figura in rappresentanza del mondo del lavoro; la rappresentatività del Comitato verrà ulteriormente arricchita. Gli esiti delle consultazioni vengono sistematicamente riportati in CCdS.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Attualmente, tutti i componenti del CdS hanno modo di rendere note le proprie proposte e osservazioni che vengono discusse in CdS. È un obiettivo del Consiglio, già dal precedente RRC, la costituzione di una Commissione per il Coordinamento didattico, costituita da un docente che funga da referente per ciascun anno di corso e da uno stesso numero di rappresentanti degli studenti. La Commissione avrà l'incarico di individuare soluzioni correttive ogni qualvolta venga segnalata una criticità da parte dei docenti e degli studenti.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Particolare attenzione viene rivolta ai risultati dei monitoraggi. L'opinione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche viene rilevata mediante un questionario di valutazione della didattica (questionario sysvaldidat) compilato online tra i 2/3 delle lezioni seguite e il termine del corso. Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti vengono analizzati annualmente dal CdS. In caso di criticità il presidente del CdS si incarica di informare i docenti interessati al fine di apportare le opportune correzioni. Per quanto riguarda le opinioni dei laureati la commissione AQ riporta in CCdS annualmente i dati AlmaLaurea; i dati vengono ampiamente discussi.

È, inoltre, consuetudine del CCdS riservare in ogni riunione un punto all'ordine del giorno al docente rappresentante del CdS in Commissione Paritetica. Il rappresentante riferisce sulla Relazione annuale e su eventuali problemi che sono stati riportati da docenti e/o studenti del CdS.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Oltre che in CPDS, gli studenti hanno modo di riportare richieste e reclami ai loro rappresentanti che informano il Presidente del CdS per concordare una strategia correttiva. All'inizio di ogni a.a., in occasione della giornata di benvenuto alle matricole i rappresentanti si presentano ai loro colleghi studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non è stata ancora costituita la Commissione coordinamento corsi, per l'aggiornamento e il coordinamento dei programmi di insegnamento.

Modalità e tempi: La Commissione si occuperà anche di recepire le criticità didattiche segnalate dai referenti per anno di corso e presentarle nel successivo CCdS. La Commissione coordinamento corsi verrà istituita a partire dal prossimo a.a. e si riunirà almeno trimestralmente e prima dell'inizio di ogni anno accademico del nuovo piano di studi.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Esiti del Monitoraggio degli indicatori della SMA 2023**
Breve Descrizione: **Commento alla SMA 2023 (Agg. 30.09.2023 pubblicata sul sito web del DISTABIF)**
Upload / Link del documento/folder:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/riesame/SMA_LM13_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Esiti del monitoraggio del percorso di studio, delle carriere degli studenti degli esiti occupazionali**
- Breve Descrizione: **Analisi e valutazione in sede di CCdS**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Verbali dei Consigli di Corso di Studio anni da 2019 a 2023
Upload / Link del documento/folder:
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FVerbali%20dei%20Consigli%20di%20CdS%2FLaurea%20Magistrale%20Farmacia&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Sebbene non sia stata ancora costituita la Commissione coordinamento corsi, il Consiglio di Corso di studio esamina in maniera collegiale, al momento della definizione dell'offerta formativa di un anno accademico, l'organizzazione dei corsi, la verifica dei syllabus, il calendario delle attività didattiche erogate e la distribuzione temporale degli esami.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS è impegnato con continuità nell'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti al fine di permettere ai laureati la continuazione della formazione nei cicli di studio successivi. L'efficacia dell'azione è confermata dal buon numero di laureati (attualmente 8 dottorandi in Scienze Biomolecolari) che hanno proseguito il loro percorso verso il Dottorato di ricerca.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

L'analisi annuale della Scheda di Monitoraggio e dei dati AlmaLaurea, in CCdS, consente ai docenti e ai rappresentanti degli studenti di monitorare i percorsi di studio in termini di CFU acquisiti, di risultati delle verifiche di apprendimento e di esiti occupazionali. Il Corso di Laurea professionalizzante (Nuovo ordinamento a.a. 2023/24) prevede l'inserimento di una prova pratico-valutativa, che precede l'esame di laurea, che verrà monitorata a partire dai prossimi laureati abilitati. I dati vengono comparati con attenzione con quelli di area geografica e nazionale nel Commento alla Scheda di monitoraggio che viene discussa in CCdS.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Nonostante gli esiti occupazionali dei laureati siano estremamente soddisfacenti (indicatore iC26 e dati AlmaLaurea riportati nel Commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale), il CdS ha aumentato e ha intenzione di aumentare ancora il numero di interlocutori esterni.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il percorso formativo viene continuamente aggiornato al fine di rendere la formazione più aderente alle richieste della nuova figura professionale e così incrementare le prospettive occupazionali. A tal fine, già nell'a.a. 2018/2019 era stato revisionato l'ordinamento per un adeguamento a un piano di studi nazionale proposto dalla Conferenza Nazionale dei Direttori di Farmacia e Farmacia Industriale. Nell'a.a. 2023/24, è stata effettuata una ulteriore revisione dell'ordinamento della Classe del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Farmacia e farmacia industriale", per istituire il Corso di Laurea professionalizzante (Nuovo ordinamento a.a. 2023/24), che consente direttamente l'abilitazione alla professione.

Criticità/Aree di miglioramento

Non essendo ancora stata costituita la Commissione di coordinamento corsi, l'organizzazione dei corsi, la verifica dei syllabus, il calendario delle attività didattiche e la distribuzione temporale degli esami ad oggi sono esaminati collegialmente dal CCdS, che si impegna inoltre nel garantire l'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti per

permettere ai laureati la continuazione della formazione nei cicli successivi. La Commissione coordinamento corsi verrà istituita a partire dal prossimo a.a e si riunirà almeno trimestralmente e prima dell'inizio di ogni anno accademico del nuovo piano di studi.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2024: Istituzione Commissione coordinamento corsi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Coordinamento corsi, recepimento agevolato di osservazioni e proposte di miglioramento del CdS
Azioni da intraprendere	Istituzione Commissione coordinamento corsi
Indicatore/i di riferimento	Istituzione della Commissione e sua pubblicizzazione sul sito web del CdS
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Non si ritiene siano necessarie particolari risorse
Tempi di esecuzione e scadenze	Si ritiene che l'azione correttiva possa essere completata entro l'a.a.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Nell'ultimo quinquennio la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, indicatore iC02, oscillante fino all'anno 2021, è in decisa ripresa nel 2022 e 2023, con un valore di 27,7% di poco inferiore a quello di area geografica, ma ancora distante dalla media nazionale.

In risposta alle strategie del CCdS, già intraprese nell'ultimo Regolamento, quali la revisione dei carichi didattici (verifica rapporto carico di studio richiesto/CFU assegnati), l'aumento delle finestre temporali di lezione frontale (da uno a due semestri) per gli insegnamenti aventi un maggior numero di CFU, lo svolgimento di prove in itinere nell'ambito di alcuni insegnamenti e l'organizzazione di attività di tutoraggio per le discipline che mostrano le maggiori criticità, si rileva per l'anno 2022 un netto miglioramento della percentuale di laureati entro un anno (iC02bis), con un ritorno alle stesse percentuali registrate prima del 2021. Anche nel caso di questo parametro, è plausibile pensare che i risultati delle strategie messe in atto saranno definitivamente evidenti a conclusione del rilevamento dati dell'anno 2023.

Gli effetti dovuti all'emergenza pandemica si riflettono diversamente sui vari indicatori per la valutazione della didattica, iC13, iC14, iC15, iC16, iC17. Nella maggior parte dei casi i valori del 2021 risultano addirittura migliori di quelli rilevati nel 2018. Tuttavia, per l'indicatore iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" dell'anno 2022 nell'aggiornamento della SMA al 6 aprile 2024 (calcolato sul denominatore effettivo di 56 cfu, anziché sui 60 standard inseriti di default) evidenziano un calo di 2 punti percentuale mentre quelli dell'area geografica e nazionale restano stabili negli ultimi 2 anni con percentuali lievemente superiori.

Se, l'indicatore iC16 bis "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno", in ripresa come accennato a partire dal 2019, mostra valori superiori a quelli della media dell'area, pur restando inferiore ai dati nazionali, la "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio" - iC14 - nonostante il suo andamento altalenante, per l'anno 2022 registra un valore, pari a 61,8%, superiore alle medie di area geografica e nazionale.

Relativamente all'adeguatezza e alla qualità della docenza erogata, gli indicatori iC19, iC27 e iC28 confermano quanto riportato in altre sezioni di questo documento, in particolare:

- l'indicatore iC19 “Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata” dopo una lieve flessione registrata nel 2022, si assesta nel 2023 a 88,8% posizionandosi ben al di sopra dei valori di riferimento nazionali e di area geografica;
- l'iC27 “Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)”, migliora rispetto agli anni precedenti riportando nel 2023 un valore pari a 29,3. Tale miglioramento, se in parte influenzato dal numero minore di iscritti al numeratore, presenta un aumento, seppur lieve, del numero di docenti al denominatore.
- il miglioramento del valore del “Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)” purtroppo è stato fortemente determinato dal numero inferiore di iscritti al I anno di corso nell'a.a. 2023/24.

Sebbene gli indicatori della SMA 2022 (al 6 aprile 2024) relativi agli iscritti e agli avvii di carriera non siano ancora disponibili, nell'a.a. 2023/2024 il Consiglio di Corso di Studio ha evidenziato un importante calo degli iscritti al I anno. Tale calo si ritiene possa essere dovuto alla modifica delle modalità di accesso al Corso di Studio a numero programmato locale, con l'inserimento di un test di ingresso, mentre gli Atenei della stessa area geografica optavano per modalità ove il test era utilizzato al solo scopo di verificare le conoscenze in ingresso e non era ostativo all'iscrizione. Il CCdS sta attualmente lavorando per ritornare già nel prossimo a.a. alla modalità di iscrizione basata sull'ordine di prenotazione e sul voto di diploma.

Si presume che i risultati della recente trasformazione della classe di Laurea LM-13 nell'abilitante LM-13., avvenuta nel corrente anno accademico, saranno valutabili non prima dell'a.a. 2025/2026. È comunque attualmente in discussione una modifica del piano di studio che tenga conto sia degli indicatori evidenziati sopra che delle nuove esigenze in ambito sanitario nazionale.